

L'impresa di David: il giro del lago in 18 ore

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2012



Diciotto ore di corsa per coprire **170 chilometri**, quelli che separano Angera da... Angera, passando però per tutte le località che si affacciano sul Lago Maggiore. È l'impresa compiuta da **David Van Mill, 39enne olandese** con la passione del triathlon che pratica sotto le insegne di uno dei club nostrani che si occupano di questa disciplina, la **Oxygen di Ispra**.

David è partito ieri (lunedì 5) alle 15 ed è tornato stamane alle 9 al punto d'avvio, dove ha trovato ad accoglierlo il presidente di Oxygen, Fabrizio Minarini, mentre **alcuni compagni di club si sono alternati al suo fianco** durante tutto il percorso. Van Mill ha circumpercorso il Verbano in senso antiorario: prima tratta da oltre 50 chilometri per raggiungere il confine svizzero di Zenna, 35 chilometri per tornare in Italia sulla sponda piemontese e poi Intra, Stresa, Arona e approdo sulla sponda magra, **all'ombra della rocca borromea**.

A spingere il triathleta olandese, oltre ai compagni di team, anche **l'amore per il nostro territorio** che David conosce bene e sul quale si è allenato, percorrendo in particolare i sentieri delle valli varesine, del Mottarone e il tradizionale giro del lago di Varese. La riuscita dell'impresa era però tutt'altro che scontata; **Van Mill non aveva mai superato la barriera degli 85 chilometri** corsi a piedi senza pause: in questo caso ha dovuto affrontare una distanza doppia, conclusa con un'ora in più rispetto alle previsioni iniziali. Nel suo passato anche una **"doppia maratona" disputata in Scozia** lo scorso anno, in cui il 39enne "tulipano" si classificò al ventesimo posto.

«Quando ho visto in lontananza la sua maglia bianco azzurra mi son detto che **nel nostro club c'è davvero della gente strana**, abitata da chissà quale spirito e animata da una forza e da una costanza pazzesche» ha detto all'arrivo il presidente Menarini. «E nel momento in cui ha tagliato il traguardo ho visto nei suoi occhi **tanta fatica ma anche la gioia, la grinta e la felicità** di un ragazzo che ha inseguito un sogno e lo ha realizzato, di uno che ha compiuto un viaggio pazzesco dentro se stesso e ha sicuramente trovato molte delle risposte che cercava».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

